

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ripartizione Edilizia

Avviso di chiarimenti n. 6

GARA: 5/S/2021 - Servizio di pulizia, di igiene e di sanificazione a ridotto impatto ambientale presso gli edifici dell'Ateneo in 8 lotti

Termine entro il quale possono richiedersi chiarimenti: 01/02/2022

Termine presentazione offerte: ore 12:00 del 14/02/2022

Si riportano di seguito le risposte ai quesiti pervenuti, di competenza del RUP:

QUESITO n.40

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) in merito al punto 7.2 del disciplinare di gara punto b) "Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa contro i rischi professionali per i seguenti massimali minimi corrispondenti a n. UNA volta l'importo a base di gara per ciascun lotto", siamo a chiedere conferma che il massimale della polizza RCT debba essere pari all'importo del lotto di maggior valore tra i due lotti ai quali si partecipa e NON all'importo pari alla sommatoria dei valori a base d'asta dei due lotti;
- 2) (.....).

RISPOSTA al quesito n.40

- 1) Il Disciplinare chiaramente stabilisce che: "per la partecipazione a più lotti (fermo restando il numero massimo fissato in due lotti): è richiesta la copertura assicurativa contro i rischi professionali per ciascun lotto".
- 2) (.....).

QUESITO n.41

.... pone il seguente quesito: il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 lettera e) pag. 17 del disciplinare di gara, può essere assolto con il possesso del certificato di gestione ambientale ISO 14001:2015.

RISPOSTA al quesito n.41

SI, si conferma.

QUESITO n.42

si pone il seguente quesito: con riferimento al requisito richiesto all'art. 7.2 del disciplinare, si chiede se in sostituzione della presentazione della RC aziendale con allegata dichiarazione di impegno da parte della compagnia assicuratrice ad aumentare i massimali in caso di aggiudicazione, si possa presentare la sola dichiarazione di impegno della compagnia assicuratrice ad emettere, in caso di aggiudicazione, una polizza ex novo con i massimali richiesti per il lotto a cui si partecipa.

RISPOSTA al quesito n.42

SI, si veda risposta al quesito nr. 10 (avviso di chiarimento n. 5)

QUESITO n.43

Tra i requisiti di partecipazione è previsto il seguente: il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia; si chiede di sapere se la certificazione ISO 14001:2015 possa essere considerata valida ai fini del possesso di tale requisito.

RISPOSTA al quesito n.43

SI, si conferma.

QUESITO n.44

Con riferimento al requisito di cui al punto 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE lettera e) "possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia", si chiede conferma che possa considerarsi equipollente, e pertanto alternativo, il possesso della certificazione conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

RISPOSTA al quesito n.44

SI, si conferma.

QUESITO n.45

in riferimento agli atti di gara, siamo con la presente a richiederVi i seguenti chiarimenti:

- 1) Disciplinare di gara, art. 7.2, lett- b) - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: Si chiede se la copertura assicurativa contro i rischi professionali, avente massimali minimi corrispondenti all'importo a base di gara di ciascun lotto, debba essere posseduta dall'operatore economico già in fase di presentazione dell'offerta, oppure se è sufficiente esserne in possesso al momento della stipula del contratto, laddove codesto operatore economico risultasse aggiudicatario.
- 2) Disciplinare di gara, art. 7.3, lett. e) - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: Si chiede se viene ritenuto valido, a comprova del requisito in oggetto, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme

europee della serie UNI EN ISO 14001:2015, pur in mancanza, in capo a codesto operatore economico, della registrazione EMAS.

RISPOSTA al quesito n.45

- 1) Il Disciplinare chiaramente stabilisce che è richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, la copertura assicurativa contro i rischi professionali per i massimali minimi corrispondenti a n. UNA volta l'importo a base di gara per ciascun lotto. Per la comprova è si rinvia al punto 7.2 del disciplinare di gara.
- 2) SI, si conferma.

QUESITO n.46

Con la presente si richiede cortesemente se il requisito di cui al punto 7.3 lettera E, relativo alla certificazione EMAS, può essere equiparata alla certificazione ISO 14001:2015.

RISPOSTA al quesito n.46

SI, si conferma.

QUESITO n.47

Si chiede conferma che per la redazione della relazione tecnica si debba far riferimento ai CAM 2021 come riportato nel Disciplinare, in quanto nella tabella dei criteri di valutazione sono riportati i CAM 2012 e 2016.

RISPOSTA al quesito n.47

SI, si conferma. Trattasi di chiaro refuso di stampa atteso che sono richiamati ovunque i CAM 2021.

QUESITO n.48

in riferimento ai requisiti di idoneità al punto 7.1 lettera A si richiede come valutare l'appartenenza alla fascia per un'azienda costituita da meno di un anno.

RISPOSTA al quesito n.48

Nel disciplinare è chiaramente riportato che è tra i requisiti di idoneità, per le imprese che svolgono servizi di pulizia, l'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione riportata al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

QUESITO n.49

1. In riferimento all'Allegato "SCHEDE ADDETTI" si chiede di voler confermare che le ore riportate siano da ritenersi ore contrattuali, come rilevabile dai dati delle ore dichiarate sul personale fulltime. Si chiede, inoltre di chiarire se il monte ore mensile indicato nel medesimo allegato, per ciascun lotto, sia da ritenersi minimo e a pena di esclusione, ovvero quale penalizzazione sarà adottata per offerte con numero di ore inferiore al minimo atteso.
2. Al fine di una corretta formulazione dell'offerta tecnico/economica,

Rilevato che:

- negli allegati "WBS e WBE" si riscontrano, per diverse operazioni relative ai servizi igienici, come ad esempio le seguenti:
 - Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti a mattonelle dei servizi igienici.
 - Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione sanitari.
 - Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti servizi igienici.
 - Pulizia di specchi e mensole servizi igienici.
 - Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici.
 - Pulitura distributori igienici.
 - Deodorazione dei servizi igienici.
 - Disinfezione dei servizi igienici.
 - Disinfezione lavabi extra servizi igienici.

frequenze differenti a seconda che si tratti dei servizi igienici degli uffici (frequenza 1d) o dei servizi igienici di aule e laboratori (frequenza 2d o 3d).

- dalle allegate planimetrie non è possibile distinguere le superfici dell'una o dell'altra tipologia di servizi igienici, poiché le stesse sono accorpate sotto un'unica voce di legenda.

Considerato che la puntuale definizione delle superfici per specifica area di trattamento consente ad ogni concorrente una accurata predisposizione dei piani di trattamenti

Si chiede

di voler fornire, per ciascun lotto, le superfici relative ai servizi igienici coerentemente con le differenti frequenze di intervento di cui agli Allegati "WBS e WBE"

3. Considerato che i D.M. 24 MAGGIO 2012 E D.M. 18 OTTOBRE 2016 sono stati sostituiti dal D.M. del 29 gennaio 2021,

Si chiede

di voler confermare che i riferimenti ai D.M. 24 MAGGIO 2012 E D.M. 18 OTTOBRE 2016, relativamente al Criterio "C PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI" siano da considerarsi un refuso.

RISPOSTA al quesito n.49

- 1- Come riportato nel CSA il monte ore indicato rappresenta il minimo di garanzia richiesto per far fronte alle esigenze dell'Amministrazione. Nel capitolato è riportato il monte ore del personale che usufruisce del passaggio di cantiere.
- 2- Sono state fornite le planimetrie con indicazioni delle destinazioni d'uso. E' facoltà del concorrente effettuare anche più sopralluoghi per approfondire lo stato dei luoghi purché entro la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
- 3- SI, trattasi di refuso. Vedasi risposta al quesito n.47

QUESITO n.50

Con riguardo al LOTTO 2 (CIG 9038795997)-

1. Per la corretta formulazione dell'offerta economica, in riferimento alle aree denominate "Chiesa" e "NESSUNA DESTINAZIONE" nell' allegato grafico-planimetrico riferito al Complesso di Piazzale Tecchio, si richiede se la prima rientri nella categoria di "area comune" o "sala museale" e se la seconda sia definita, invece, come " deposito", "locale tecnico" o "area comune".
2. Allo stesso modo, relativamente alla zona definita come "Locale stampa/Copisteria", anch'essa interna al Complesso di Piazzale Tecchio, si richiede se tale area rientri nella categoria di "area comune" ovvero "ufficio".

Con riguardo al LOTTO 5 (CIG 9038827401)-

3. Per la corretta formulazione dell'offerta economica, in riferimento aree denominate come "NESSUNA DESTINAZIONE" nell'allegato grafico-planimetrico del Complesso di Reggia di Portici, si richiede se queste rientrino nella categoria di "area comune" o "locale tecnico".
4. Allo stesso modo, relativamente alle zone definite come "Stalla", "ex stalla", "ex concimaia", "ex alloggio", "ex fienile", "ex porcinaia", interne al Complesso di Castelvoturno, si richiede se tali aree rientrino nella categoria di "area comune", "sala museale", "biblioteca", "sala riunioni" o "locale tecnico".

RISPOSTA al quesito n.50

Con riguardo al LOTTO 2 (CIG 9038795997)

1. Chiesa è assimilata a sala museale;
2. NESSUNA DESTINAZIONE è assimilata ad area ufficio;

Con riguardo al LOTTO 5 (CIG 9038827401)-

3. NESSUNA DESTINAZIONE è assimilata ad area ufficio;
4. Le zone definite come "Stalla", "ex stalla", "ex concimaia", "ex alloggio", "ex fienile", "ex porcinaia", interne al Complesso di Castelvoturno sono assimilate a "sala museale".

QUESITO n.51

1. si chiede di voler confermare l'interpretazione secondo cui 2 società, in possesso di fasce di classificazione la cui somma supera la fascia di classificazione L), possano presentare offerta, a titolo esemplificativo, per i 1 ed 8 ovvero per in lotti 1 e 4 ecc.
2. Con riguardo ai chiarimenti pubblicati da Codesta Spettabile Stazione Appaltante in data 26 gennaio u.s., al fine di presentare un'offerte tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, si chiede una proroga dei termini di presentazione delle offerte.

RISPOSTA al quesito n.51

1. Per la partecipazione a più lotti (fermo restando il numero massimo fissato in due lotti): è richiesta la fascia di classificazione pari o superiore a quella



comprendente la somma degli importi complessivi soggetti a ribasso riferiti ai lotti per i quali si intende partecipare;

2. Alla luce della richiesta si precisa che non è possibile concedere proroga dei termini di presentazione delle offerte.

QUESITO n.52

- 1) Si chiede conferma che ai fini del requisito di cui al paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara (Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa contro i rischi professionali) per "possesso copertura assicurativa contro i rischi professionali" si intenda "possesso di RCT" con massimale pari a quello richiesto. Si chiede inoltre conferma che in caso di partecipazione a due lotti sia sufficiente il possesso di una RCT con massimale di cui al lotto di maggior valore (ad es. in caso di partecipazione ai lotti 5 e 7 è sufficiente una RCT con massimale pari a € 5.000.000,00);
- 2) Si chiede conferma che il requisito di cui al paragrafo 7.3 lett. e) del Disciplinare di gara sia assolto dal possesso di certificazione ISO 14001;
- 3) (.....);
- 4) (.....)
- 5) Considerato che dal 1° novembre 2021 è venuto meno il limite del 50% per l'indicazione del subappalto, ai sensi del Decreto Governance PNRR e Semplificazioni (Decreto legge 77/2021 convertito nella Legge 108/2021), si chiede cortesemente di specificare il limite massimo per l'eventuale indicazione del subappalto

RISPOSTA al quesito n.52

- 1) Si rimanda alla risposta al quesito n.45;
- 2) SI, si conferma;
- 3) (.....);
- 4) (.....)
- 5) Si rimanda alla risposta al quesito n.5 dell'avviso n.1.

QUESITO n.53

- 1) (.....).
- 2) Sempre in merito al requisito di cui al punto 7.2 del disciplinare siamo a chiedere conferma che il massimale della polizza RCT debba essere pari all'importo del lotto di maggior valore tra i due lotti ai quali si partecipa e NON all'importo pari alla sommatoria dei valori a base d'asta dei due lotti.
- 3) Si chiede inoltre conferma che la comprova del suddetto requisito debba essere presentata in sede di aggiudicazione della gara e NON in sede di presentazione di offerta.

RISPOSTA al quesito n.53

- 1) (.....);
- 2) Si rimanda alla risposta al quesito n.40;
- 3) Si rimanda alla risposta al quesito n.40;



QUESITO n.54

La Scrivente Società, in relazione al Lotto 2 dell'appalto in oggetto, formula i seguenti quesiti:

1. (.....)

2. Si chiede di indicare i presidi da garantire all'interno dei servizi a canone, specificando luogo, giorni, fasce orarie e unità lavorative da impiegare.

3. In riferimento al sub-criterio B2.1 dell'offerta tecnica, i criteri motivazionali indicati a pag. 37 del Disciplinare di gara prevedono che "sarà considerata migliore l'offerta che proporrà (ivi compreso, per i partecipanti ai lotti n. 4 e 6, le sedi ad uso sanitario di Scampia e OVUD): un adeguato sistema di controllo del processo utilizzato per verificare le modalità di esecuzione del servizio (in termini di rispetto, da parte del personale esecutore, delle fasce orarie, della programmazione prevista, etc.) e la relativa rendicontazione, preferibilmente anche con sistemi biometrici". Con riferimento a questi ultimi, si evidenzia come nel quadro normativo attuale l'utilizzo dei sistemi biometrici sia di fatto inattuabile. Il Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), con l'Ordinanza ingiunzione nei confronti di Azienda sanitaria provinciale di Enna - Registro dei provvedimenti n. 16 del 14 gennaio 2021, ha di fatto confermato quanto già statuito in precedenti provvedimenti, affermando per altro: "In tale quadro, il trattamento di dati biometrici (di regola vietato) è consentito al ricorrere di una delle condizioni indicate dell'art. 9, par. 2 del Regolamento e, in ambito lavorativo, solo quando sia "necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" (art. 9, par. 2, lett. b), del Regolamento; v. pure, art. 88, par. 1 e cons. 51-53 del Regolamento)". (...) "In questo delicato ambito, fin dal 2007 il Garante ha evidenziato che i principi di protezione dei dati impongono che siano preventivamente considerati altri sistemi, dispositivi e misure di sicurezza – meno invasive– che possano assicurare l'attendibile verifica delle presenze, senza fare ricorso al trattamento dei dati biometrici". "In tale quadro, con riguardo ad alcuni casi di uso generalizzato dei sistemi biometrici nel contesto lavorativo, a fronte di generiche esigenze di prevenzione circa l'eventuale utilizzo distorto degli strumenti di rilevazione delle presenze d'uso comune (quali i badge), il Garante ha valutato non proporzionato il relativo trattamento (cfr., Provv.ti 30 maggio 2013 nn. 261 e 262 e 1° agosto 2013, n. 384, doc. web nn. 2502951, 2503101 e 2578547 nei confronti di alcuni istituti scolastici; ma anche 31 gennaio 2013, n. 38, doc. web n. 2304669 nei confronti di un Comune; v. anche il provv. n. 249 del 24 maggio 2017, doc. web n. 6531525, avente ad oggetto la carta multiservizi del Ministero della difesa), ammettendolo, invece, in limitate ipotesi e in presenza di obiettive e documentate esigenze che rendessero indispensabile l'adozione di tali sistemi, tenuto conto della specificità del caso concreto, del contesto socio-economico di riferimento e delle caratteristiche della tecnologia impiegata (cfr., ad esempio, provv. 15 settembre 2016 n. 357, doc. web n. 5505689, espressamente menzionato dall'Azienda nelle memorie difensive)". "(...) il trattamento dei dati biometrici sarà consentito solo "nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri [...] in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato" (art. 9, par. 2, lett. b), e cons. nn. 51-53 del Regolamento), In tale quadro, affinché uno



specifico trattamento avente a oggetto dati biometrici possa essere lecitamente iniziato è necessario che lo stesso trovi il proprio fondamento in una disposizione normativa che abbia le caratteristiche richieste dalla disciplina di protezione dei dati, anche in termini di proporzionalità dell'intervento regolatorio rispetto alle finalità che si intendono perseguire. Ciò in quanto, la base giuridica del trattamento, per poter essere considerata una valida condizione di liceità del trattamento, deve, tra l'altro, "persegui[re] un obiettivo di interesse pubblico ed [essere] proporzionato all'obiettivo legittimo perseguito" (art. 6, par. 3, lett. b), del Regolamento)". In conclusione, afferma il garante "Allo stato non sussiste pertanto un'idonea base giuridica che possa soddisfare i requisiti richiesti dal Regolamento e dal Codice per legittimare le amministrazioni pubbliche a porre in essere il trattamento dei dati biometrici per finalità di rilevazione delle presenze dei dipendenti ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del Regolamento".

Alla luce di ciò, si chiede di confermare che verrà privilegiato l'uso di sistemi biometrici fornendo le basi giuridiche per il loro utilizzo nonché precisando le esigenze che rendono indispensabile l'adozione di tali sistemi, o in alternativa che non verrà privilegiato l'uso di sistemi biometrici.

RISPOSTA al quesito n.54

1. (.....)
2. Le informazioni richieste sono contenute nel Capitolato e nelle Schede Addetti.
3. Si chiarisce che non verrà privilegiato l'uso di sistemi biometrici, ma comunque saranno privilegiati sistemi che garantiscano la verifica della presenza oraria del personale.

QUESITO n.55

siamo a richiedere, in merito alla redazione della relazione tecnica, se all'interno di tabelle o grafici contenuti in essa, sia possibile usare un font Times New Roman di grandezza leggermente inferiore a quella chiesta nei documenti di gara

RISPOSTA al quesito n.55

NO, non è possibile. Nel caso in cui il concorrente dovesse utilizzare un font di grandezza differente la commissione non prenderà in considerazione tali porzioni di testo.

QUESITO n.56

Si chiede se:

- 1) relativamente alla relazione tecnica, la figura del "supervisore/coordinatore" sia coincidente con quella del "responsabile del servizio" di cui all'art.15 del capitolato;
- 2) gli operatori da adibire a presidio siano già inclusi nelle relative "Schede addetti";
- 3) per tabelle e grafici sia possibile derogare leggermente dal limite di font (Times New Roman 12) garantendo sempre la piena leggibilità.

RISPOSTA al quesito n.56

- 1) NO, non coincidono;
- 2) SI, si conferma;

3) NO, non è consentito. Si rimanda alla risposta al quesito n.55

QUESITO n.57

1. Rilevato che all'Art. 3 del Capitolato, per il Lotto 8, strutture presso le quali il Servizio di pulizia sarà consegnato non prima del 26/05/2023, sono presenti anche:

- a. Immobile Via G. Paladino 25;
- b. San Biagio dei librai.

Rilevato inoltre che tali strutture non risultano nell'elenco STR2 dell'Allegato "S8 WBS e WBE servizio di pulizia lotto 8", bensì nell'elenco STR1 dell'Allegato "S8 WBS e WBE servizio di pulizia lotto 8"

Si chiede

di confermare che le 2 suddette strutture (Immobile Via G. Paladino 25, San Biagio dei librai) non fanno parte del servizio previsto nell'Art. 3 del Capitolato.

2. Rilevato che l'Allegato "Planimetrie Lotto 8", elenca cinque edifici afferenti al complesso dell'Orto Botanico di Via Foria:

- a. Edificio Castello - Chalet;
- b. Stazione Sperimentale
- c. Edificio ex biologia;
- d. Spogliatoi;
- e. Edificio Sinapsi Ex CISME

Rilevato che all'Art. 3 del Capitolato, per il Lotto 8, per l'Orto Botanico di Via Foria sono presenti solo i seguenti due edifici:

- a. Edificio Castello;
- b. Stazione Sperimentale.

Si chiede di confermare che per l'Orto Botanico di Via Foria l'elenco STR2 dell'Allegato "S8 WBS e WBE servizio di pulizia lotto 8" comprende tutti i seguenti 5 edifici:

- a. Edificio Castello - Chalet;
- b. Stazione Sperimentale
- c. Edificio ex biologia;
- d. Spogliatoi;
- e. Edificio Sinapsi Ex CISME

RISPOSTA al quesito n.57

1. NO, non si conferma. Il lotto è unico con avvio del servizio sfalsato. Nel Capitolato è chiaramente riportato che "La consegna dei locali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà avvenire anche per singole parti, applicandosi per la determinazione del corrispettivo da erogare quanto previsto dall'art. 6 del presente Capitolato Tecnico".

2. Così come riportato nel capitolato e nelle planimetrie allegate l'appalto di pulizia riguarda TUTTO l'orto botanico, compreso le aree scoperte.

QUESITO n.58

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale art. 7.3 del disciplinare, si chiede se il quinquennio a cui fare riferimento sia 2017/2021

RISPOSTA al quesito n.58

Nel disciplinare è chiaramente riportato che si farà riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

QUESITO n.59

la scrivente con riferimento al requisito di capacità tecnica professionale punto e. del disciplinare viene indicato che la stazione appaltante può accettare anche altre prove documentali come previsto all'art.87 comma 2 del Codice, ciò stante chiediamo conferma se il possesso di gestione della qualità alla norma ISO 14000 può essere considerato condizione equivalente alla registrazione EMAS per poter partecipare alla procedura

RISPOSTA al quesito n.59

SI, si conferma.

QUESITO n.60

Chiarimento 1: In riferimento all'Allegato "SCHEDE ADDETTI", per ciò che riguarda il LOTTO 4, sono riportati due differenti elenchi, denominati Stralcio 1 e Stralcio 2. Si chiede di specificare a quale dei due complessi immobiliari (Farmacia e Biotecnologia) fanno riferimento.

Chiarimento 2: Si chiede un chiarimento circa i criteri di determinazione dei corrispettivi definiti al livello di WBE num. 3 di cui agli allegati S4 -WBS E WBE SERVIZIO PULIZIA_LOTTO xxxx.

Chiarimento 3: Si chiede se trattasi di refuso la determinazione di una specifica voce WBE definita nell'Allegato S4 -WBS E WBE SERVIZIO PULIZIA_LOTTO 4, SUPERFICI COPERTE, attività numero 2 con frequenza 3s "(Aule. Laboratori. Servizi Igienici Aule e Laboratori. Servizi Igienici Uffici...)". Ciò in quanto per il Complesso di Farmacia l'importo previsto per 4 anni risulta essere pari a € 130.032,32; per la medesima attività da espletarsi presso il complesso di Biotecnologie l'importo previsto risulta essere pari a € 86.688,15, pur essendo la superficie totale (Aule + Servizi Igienici + Laboratori) di quest'ultima pari al 140% di quella dichiarata per le stesse aree afferenti al complesso di Farmacia di cui sopra (7.056 mq contro 4.956 mq).

RISPOSTA al quesito n.60

- 1) Il lotto è unico e l'elenco totale è la somma dei due elenchi;
- 2) Premesso che l'appalto è a corpo ed è suddiviso in WBS e WBE; il peso delle singole WBE è funzione dell'interesse e del quadro esigenziale dell'Amministrazione;
- 3) NO, non è un refuso.



QUESITO n.61

la scrivente è l'attuale detentrica del servizio di pulizia della struttura universitaria di (.....), chiede conferma se può partecipare al lotto 4 per il quale al punto c.1 viene richiesto un servizio analogo presso strutture sanitarie pubbliche o private avendo effettuato nell'ultimo quinquennio un fatturato superiore ad euro 849.956,76 richiesto come importo minimo;

RISPOSTA al quesito n.61

Come già precisato nel Disciplinare al punto c.1 per poter partecipare al lotto 4 è necessario aver prestato anche un servizio analogo presso strutture sanitarie pubbliche o private.

QUESITO n.62

In riferimento al LOTTO 8 (CIG 9038859E66):

- 1- In merito alle aree omogenee, definite in più complessi come "Dispensa/Cucina" e "Bar/Punto ristoro" si richiede se tali aree rientrano nella categoria di "area tecnica" o "area comune".
- 2- Facendo riferimento all'area definita come "Cappella", presente nel complesso di Via Tarsia, si richiede se essa debba essere categorizzata come "area museale" o "area comune".
- 3- Si richiede di esplicitare la frequenza di pulizia delle aree denominate come "alloggio custode" (nel complesso di San Marcellino) e "ex casa custode" (nel complesso di Via Tarsia)? Questa, nella fattispecie, è da intendersi come una frequenza giornaliera 6/7 o 7/7?
- 4- Si richiede di esplicitare la frequenza di pulizia dell'area denominata come "Spazio Polifunzionale" (appartenente alla Chiesa SS Demetrio e Bonifacio).

In riferimento al LOTTO 4 (CIG: 903881279F):

- 1- In riferimento alle zone, appartenenti a tale lotto e facenti parte del Complesso Farmacia, denominate come "Zona giorno" e "Zona notte", si richiede di esplicitare la frequenza di pulizia che la S.A. richiede (giornaliera 7/7, giornaliera 6/7, tre o due volte al giorno...).
- 2- In relazione al Complesso di Scampia e alle aree denominate ivi di seguito: • Ambulatorio • Preparazione/Conservazione pasti • Degenza • Medicheria • Ambienti Operatori e post operatori • Cambio e filtro barella • Corridoio sporco • Corridoio sterile • Fisioterapia e riabilitazione • Area relax Si richiede di esplicitare, per ognuna di esse, la frequenza di pulizia (giornaliera 7/7, giornaliera 6/7, tre o due volte al giorno...) che la S.A. richiede.

RISPOSTA al quesito n.62

In riferimento al LOTTO 8 (CIG 9038859E66):

- 1- In merito alle aree omogenee, definite in più complessi come "Dispensa/Cucina" e "Bar/Punto ristoro" si specifica che tali aree rientrano nella categoria di "Uffici, sale riunioni, biblioteche, aree comuni".



2- In merito all'area definita come "Cappella", presente nel complesso di Via Tarsia, tale area è categorizzata come "area museale".

3- In merito alla frequenza di pulizia delle aree denominate come "alloggio custode" (nel complesso di San Marcellino) e "ex casa custode" (nel complesso di Via Tarsia) si precisa che sono assimilate a "Uffici". La frequenza giornaliera è 6/7.

4- La frequenza giornaliera di pulizia dell'area denominata come "Spazio Polifunzionale" (appartenente alla Chiesa SS Demetrio e Bonifacio) è 6/7.

In riferimento al LOTTO 4 (CIG: 903881279F):

1- In riferimento alle zone, appartenenti lotto 4 e facenti parte del Complesso Farmacia, denominate come "Zona giorno" e "Zona notte", la frequenza di pulizia giornaliera è 6/7, una volta al giorno.

2- In relazione al Complesso di Scampia e alle aree denominate ivi di seguito: • Ambulatorio • Preparazione/Conservazione pasti • Degenza • Medicheria • Ambienti Operatori e post operatori • Cambio e filtro barella • Corridoio sporco • Corridoio sterile • Fisioterapia e riabilitazione • Area relax, la frequenza di pulizia giornaliera è per tutti 7/7 con frequenza giornaliera assimilata a "Servizi Igienici Aule e Laboratori".

QUESITO n.63

In riferimento all'area definita come "servizi igienici", nelle schede WBS allegate, essa appare soggetta a pulizie plurime volte durante la giornata (3d, 2d a seconda del lotto considerato). Si richiede di palesare la frequenza settimanale della pulizia di tale area (6 giorni su 7 o 7 giorni su 7) per ognuno dei lotti oggetto di gara.

In riferimento al LOTTO 1 (CIG: 9038774843):

- Per le zone denominate come "Spazio Polifunzionale" e "Cucina dispensa", appartenenti a tale lotto e facenti parte del Complesso Farmacia, si richiede di esplicitare la frequenza di pulizia che la S.A. richiede (giornaliera 7/7, giornaliera 6/7, tre o due volte al giorno...).

Relativamente al LOTTO 6 (CIG: 9038837C3F):

1- Si richiese se, come riportato nell'allegato tecnico al capitolato relativo al complesso di Scampia, per S.O.G.A e per S.O.P.A. si faccia riferimento alla "sala operatoria grandi animali" e alla "sala operatoria piccoli animali" rispettivamente?

2- Facendo riferimento alle aree definite come "Area relax", e "Sala settoria", si richiede di esplicitare la frequenza di pulizia specificando se è da intendersi come una frequenza giornaliera 6 giorni su 7 o 7 giorni su 7?

RISPOSTA al quesito n.63

La frequenza di norma, salvo diversa indicazione negli atti di gara e chiarimenti, è 6 giorni su 7.

Per le zone denominate come "Spazio Polifunzionale" e "Cucina dispensa", appartenenti al Complesso di Farmacia, la frequenza di pulizia giornaliera è 6/7 con frequenza giornaliera assimilata a "Servizi Igienici Aule e Laboratori".

Relativamente al LOTTO 6 (CIG: 9038837C3F):

1- SI, si conferma.

2- In riferimento alle aree definite come "Area relax", e "Sala settoria" la frequenza di pulizia giornaliera è 7 giorni su 7.

QUESITO n.64

per consentirci di meglio analizzare la documentazione tecnica messa a disposizione dalla spett. le Stazione Appaltante e, di conseguenza, al fine di predisporre e presentare una proposta tecnico/economica di sicuro interesse, si richiede una proroga sui termini di consegna (ad oggi previsti per il 14.02.2022) di almeno 30 giorni.

RISPOSTA al quesito n.64

Si rimanda alla risposta al quesito n.34 dell'avviso a firma congiunta n. 3.

QUESITO n.65

Vorremmo chiedervi se nelle "schede addetti per ciascun lotto" sono comprese le ore previste di presidio per i singoli lotti.

RISPOSTA al quesito n.65

SI, sono comprese.

QUESITO n.66

n.1

(.....)

n.2

Disciplinare di gara, art. 16 – Contenuto della Offerta tecnica

Nell'articolo in oggetto è indicato che La busta "B – Offerta tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione, con riferimento al/i lotto/i cui si intende partecipare, i seguenti documenti:

omissis..

f) schede tecniche relative ad attrezzature e macchinari che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti. (21A00941) - (GU Serie Generale n.42 del 19-02-2021)" nel numero massimo complessivo pari a 10 pagine. Si precisa che le ulteriori eventuali pagine, oltre il limite di n. 10, non saranno prese in considerazione e si riterranno per non apposte. Si precisa, altresì, che tali schede non rientrano nel computo delle 15 pagine complessive della relazione tecnica di cui alla lett. a).

Considerato che le schede tecniche di ogni attrezzatura e/o macchinario utilizzato consta in media di 4-5 pagine si evidenzia come la richiesta inerente il numero massimo complessivo di pagine in cui ricomprendere tali allegati rappresenta una difficoltà oggettiva per la totalità dei concorrenti nel momento in cui si ritrovassero a proporre più di 3 dotazioni. Per rispettare tale vincolo si chiede conferma che le schede tecniche di cui al punto f) possano essere prodotte utilizzando delle miniature di stampa (ad es. 6 stampe per pagina). In alternativa si chiede la possibilità di produrre una sintesi di tali schede.

n.3

Disciplinare di gara, art. 16 – Contenuto della Offerta tecnica

Nell'articolo in oggetto è indicato che per i Lotti n. 4 e 6, l'elenco di cui alla lett. b) contiene anche l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie dei detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie, detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari, anche superconcentrati, nonché i prodotti detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie.

Si chiede conferma che anche per gli altri lotti (1, 2, 3, 5, 7 e 8) il concorrente debba riportare nella documentazione richiesta le indicazioni riferite ai prodotti detergenti per le pulizie ordinarie, detergenti multiuso ecc. nonché ai prodotti detergenti per impieghi specifici.

n.4

Disciplinare di gara, art. 18.1 – Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Si chiede conferma che nella griglia di valutazione alla voce "ispettore" riportata nella riga di cui al punto 1.2 vada aggiunta la seguente frase: "presenza di un ispettore della qualità specificandone la formazione professionale " così come indicato ai Criteri motivazionali.

n.5

Disciplinare di gara, art. 18.1 – Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Sempre al punto 1.2 della griglia di valutazione si chiede conferma che il riferimento al D.M. 24.05.2012 sia un refuso e quindi da sostituire con D.M. 29.01.2021.

n.6

Capitolato tecnico, art. 15 – Responsabile del Servizio

In riferimento alla figura del Responsabile del Servizio si chiede di chiarire se tale referente sia stato inserito negli elenchi del personale di cui agli allegati Scheda addetti lotto 1, Scheda addetti lotto 2, ecc. In caso di conferma si chiede di identificarlo.

n.7

(.....)

RISPOSTA al quesito n.66

n.1

(.....)

n.2: non è possibile fornire miniature di stampa; è possibile produrre una sintesi di tali schede

n.3: SI, si conferma.

n.4: I criteri motivazionali esplicitano i contenuti della griglia di valutazione.

n.5: SI, si conferma

n.6: NO, non è inserito; trattasi di personale dell'impresa che a fine commessa non avrà diritto al passaggio di cantiere.

n.7

(.....)

QUESITO n.67

relativamente al requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 lettera B con la presente si chiede, partecipando a 2 lotti, se la copertura debba comprendere entrambi i lotti o sia sufficiente la copertura per ogni singolo lotto. Ad esempio: se un operatore partecipa al lotto 3 e al lotto 7 avendo un RCT/RCO pari ad un massimale di € 5.000.000,00 soddisfa il requisito di gara?

RISPOSTA al quesito n.67

Il Disciplinare chiarisce che: Per la partecipazione a più lotti (fermo restando il numero massimo fissato in due lotti): è richiesta la copertura assicurativa contro i rischi professionali per ciascun lotto.

QUESITO n.68

Premesso che: la registrazione EMAS (Espressamente richiesta al punto 7.3. lettera e dell'offerta tecnica) attesta la conformità di un'impresa o di un sito a quanto disposto dal Regolamento Europeo n.1221/2009;- La certificazione UNI EN ISO 14001 non attesta una particolare prestazione ambientale, né tanto meno dimostra un particolarmente basso impatto ambientale, ma piuttosto sta a dimostrare che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività,- Che il requisito di partecipazione di cui al punto 7.3. lettera e) richiede espressamente "possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia" e che "la comprova del requisito è fornita mediante registrazione EMAS";- Considerato che la certificazione ISO 14001, per quanto sopra detto, non può ritenersi "misura equivalente" alla registrazione EMAS. Tanto premesso e considerato, rispettosamente si invita codesta stazione appaltante a rettificare i chiarimenti nn. 4, 6 e similari per renderne il contenuto conforme a quanto previsto dalla lex specialis, al già citato articolo.

RISPOSTA al quesito n.68

Si conferma quanto riportato nei chiarimenti nn. 4, 6 e similari.

QUESITO n.69

n.1

Disciplinare di gara, art. 16 – Contenuto della Offerta tecnica

Nell'articolo in oggetto è indicato che La busta "B – Offerta tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione, con riferimento al/i lotto/i cui si intende partecipare, i seguenti documenti:

omissis..

d) un elenco dei prodotti in carta tessuto che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti. (21A00941) - (GU Serie Generale n.42 del 19-02-2021)". Tale elenco dovrà essere contenuto entro e non oltre il limite massimo di n. 4 pagine, non fronte/retro e dovrà essere redatto in carattere Times New Roman 12 (dodici) pt con



interlinea singola. Le eventuali ulteriori pagine, oltre il limite suddetto, non saranno prese in considerazione e si riterranno come non presentate.

Si chiede di chiarire per ogni lotto gli eventuali consumi annui registrati presso le singole strutture e le caratteristiche minime richieste per ogni tipologia di materiale richiesto.

n.7

File "SCHEDE ADDETTI"

In riferimento al file "Schede Addetti", chiediamo conferma che i valori espressi in corrispondenza delle colonne Scatti mensili e Trattamenti ad personam rappresentino il dato complessivo per gli addetti di ogni riga.

RISPOSTA al quesito n.69

1. Trattasi di appalto a corpo pertanto i dati di consumo per ogni singolo lotto non sono agli atti dell'Ufficio. Le caratteristiche minime generali per tutti i prodotti sono riportate nel CSA. Ogni concorrente liberamente ha facoltà di offrire prodotti performanti che saranno valutati con il metodo del confronto a coppie con gli altri concorrenti.
7. Si. Si conferma.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Paolo Chianese
firmato digitalmente

